

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato e, in genere, in tutta la documentazione sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

"Aggiudicatario" o "Contraente"	Il soggetto, anche singolo o raggruppato, a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara.
"Capitolato"	Il presente Capitolato d'onori che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.
"Amministrazione" o "Amministrazione committente" o "Stazione appaltante"	Il Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, in qualità di Amministrazione competente per l'attivazione delle attività di monitoraggio del PON "Reti e Mobilità".
"Contratto"	Il contratto che, all'esito della presente gara, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario del servizio.
"Offerente" o "Concorrente"	Le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'affidamento dell'appalto.
"Servizio"	Il servizio oggetto della presente gara, consistente nel Supporto al Monitoraggio del PON "Reti e Mobilità" relativamente al periodo 2008-2015.
"PON Reti e Mobilità" o "Programma Operativo" o "PON"	Il Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 per l'Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)6318 del 7 dicembre 2007.
"Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013" o "QSN"	Il documento, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007, con cui è stato definito un approccio programmatico strategico e un raccordo organico della politica di coesione con le strategie nazionali. Il Quadro restituisce la strategia e le priorità di azione della politica regionale unitaria (finanziata da risorse aggiuntive, sia comunitarie che nazionali), gli obiettivi generali e specifici di tale azione, la partecipazione dei fondi comunitari e le altre fonti finanziarie, nonché i territori ammissibili per il periodo di programmazione 2007-2013.

ART. 2 - CONTESTO

Rafforzare la qualità dei dispositivi attuativi della politica di coesione e prendere in conto i nuovi orientamenti da essa assunti per il periodo 2007-2013 rappresentano due priorità assolute per le attività di assistenza tecnica di cui all'art. 46 del Regolamento Generale (CE) n. 1083/2006.

Nell'ambito di queste priorità si collocano le azioni finalizzate a rafforzare, attraverso la produzione e la circolazione delle conoscenze, le reti di relazioni e di partenariato tra gli attori interessati a vario titolo alla realizzazione della strategia di Lisbona.

Le attività di monitoraggio, in tale contesto, assumono un ruolo e una rilevanza decisivi. Le qualità del dato – pertinenza, affidabilità, tempestività, ecc. – sono elementi costitutivi ed irrinunciabili delle priorità indicate. Lungi da essere un mero adempimento contabile o amministrativo, il monitoraggio è la precondizione per la corretta sorveglianza e l'efficace gestione dei programmi delle politiche di coesione.

Il monitoraggio, i suoi metodi e i suoi strumenti, a loro volta, devono essere l'oggetto di evoluzioni importanti al fine di tenere conto degli elementi di novità introdotti per il periodo di programmazione 2007-2013:

- l'utilizzazione degli strumenti di monitoraggio deve sempre più rappresentare la fonte di informazioni capaci di sostenere, per pertinenza e tempestività, il disegno strategico della coesione e di rafforzare il processo di progressiva unificazione dell'azione pubblica sotteso alla Programmazione unitaria;
- tenere in conto che l'"apertura" del sistema di monitoraggio a nuovi compiti amplia la platea degli utilizzatori, ciò che determina la necessità di una riflessione profonda anche rispetto alle condizioni per la ricezione, la comprensione e l'utilizzazione dei dati in platee maggiormente differenziate ed articolate rispetto al passato;
- il ruolo che detti strumenti devono assumere nell'azione dell'Autorità di Gestione rispetto alla governance dei programmi operativi, che apparenta necessariamente le attività di monitoraggio alle tipologie di gestione strategica dell'azione pubblica e di conseguenza rende necessario il superamento del monitoraggio come semplice supporto della gestione contabile dei programmi.

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità" del Ministero delle Infrastrutture per gli anni 2007-2013 cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di sviluppo regionale) prevede l'attivazione di un sistema di monitoraggio che, attraverso la produzione di conoscenze, si qualifichi come un effettivo dispositivo di costruzione e consolidamento delle reti attoriali e partenariali del Programma.

Affinché si realizzi l'assunto strategico individuato dal Programma, il sistema di monitoraggio deve rispondere a un triplice requisito:

- contribuire a una gestione del Programma che sia sana, efficace e conforme ai regolamenti europei e nazionali. Il sistema, nel suo complesso, deve garantire la massima operatività nel corso dell'intero ciclo di vita del Programma e conservare la sua affidabilità per l'intera durata delle attività programmate;
- soddisfare i bisogni specifici individuati dai nuovi regolamenti, i protocolli operativi conseguenti alle procedure già in atto, i vincoli derivanti dalle strutture informatiche attivate nei precedenti periodi di programmazione, segnatamente MONIT 2000 e SI-PONT¹;
- ampliare e valorizzare il "capitale relazionale" che si forma a partire dall'insieme degli attori (Autorità di Gestione, Amministrazioni nazionali e regionali, Beneficiari, Servizi tecnici, collettività regionali e locali) effettivamente partecipi della rete informatica del sistema di monitoraggio. Ciò implica portare un'attenzione senza precedenti ai potenziali utilizzatori finali dei dati, da identificare nei contesti istituzionali e territoriali in cui il Programma interviene, e differenziare, anche in forme innovative, le tradizionali uscite della produzione informatizzata.

ART. 3 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Nell'ambito delle finalità richiamate nel precedente articolo 2, la gara ha per oggetto il servizio per l'attivazione e il corretto funzionamento del sistema informativo di monitoraggio del PON "Reti e Mobilità" per gli anni 2007-2013, individuato in sede di Programma Operativo con la rubrica "Linea di intervento III.1.2. Monitoraggio (Codici Ue: 85)".

Tale linea di intervento prevede supporti all'Autorità di Gestione e agli Enti attuatori per la rilevazione dei dati a livello di progetto e in relazione ai profili finanziario, procedurale e fisico, nonché per definire "protocolli di colloquio" tra i sistemi informativi attualmente in uso presso i soggetti coinvolti nella rilevazione e trattazione dei dati.

Con riferimento all'esperienza effettuata nel periodo 2000-2006, il Programma prevede che tempestivo riguardo venga riservato anche al monitoraggio degli indicatori ambientali, utili a misurare gli impatti del Programma sotto il profilo ambientale.

In considerazione degli obiettivi operativi evidenziati, il servizio oggetto del presente Capitolato sarà finalizzato al rafforzamento dell'azione svolta dall'Autorità di Gestione attraverso:

- il supporto alla corretta e puntuale identificazione dei progetti del Programma;

¹ Su questo tema si rinvia alla numerosa documentazione disponibile sul sito web del PON "Trasporti" 2000-2006: <http://www.infrastrutturetrasporti.it/pontrasporti/>

- la produzione di un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN);
- la verifica della qualità e dell'eshaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

Il servizio richiesto sosterrà inoltre l'Autorità di Gestione rispetto all'assolvimento nella maniera più adeguata di due missioni specifiche:

- l'adozione delle misure opportune affinché i dati forniti dai beneficiari siano sottoposti a un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate;
- il trasferimento, con cadenza bimestrale, del corredo informativo di ogni singola operazione (progetto/intervento), al Sistema Nazionale di Monitoraggio che, a sua volta, provvede a rendere disponibili i dati per la Commissione europea interfacciandosi con il sistema comunitario SFC 2007, i cittadini e gli altri soggetti istituzionali, nei format e standard di rappresentazione idonei a garantire un'omogenea e trasparente informazione, entro 30 giorni dalla data di riferimento.

Nel complesso, il servizio di monitoraggio dovrà sostenere l'azione dell'Autorità di Gestione conseguendo un duplice obiettivo di efficienza/efficacia:

- interna al dispositivo messo in campo, verificando che il sistema informativo sia adeguato alle esigenze regolamentari, che i bisogni espressi dagli organismi interessati siano recepiti con esattezza, che le eventuali implementazioni rispondano ad una conoscenza adeguata sia delle condizioni tecniche preesistenti sia della rete degli utilizzatori, che le specifiche funzionali siano coerenti con tali premesse e che, in definitiva, il sistema sia tecnicamente e funzionalmente adeguato ai compiti assegnati;
- del contesto d'uso del sistema informativo, in cui ciò che rileva, dal lato dell'ingresso dei dati di base, è la qualità delle relazioni strutturate con il sistema dei produttori dei dati stessi; mentre, dal lato delle uscite, oggetto di riflessione devono essere i canali e le forme di trasferimento delle conoscenze prodotte, al fine di massimizzare il valore del "capitale relazionale" di cui alle premesse, anche oltre il ristretto circuito dei soggetti interni alla rete di monitoraggio.

Rispetto al complesso sistema di attese che il Programma ripone nell'attivazione del sistema informativo di monitoraggio, è individuata una lista minima, esemplificativa e non esaustiva, delle azioni che l'Affidatario del servizio sarà chiamato a svolgere:

- supporti specialistici ed operativi alla progettazione, allo sviluppo e all'implementazione dell'architettura logica ed operativa del sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il controllo degli interventi previsti dal Programma, prevedendo la definizione di protocolli di comunicazione tra sistemi di gestione tali da consentire il trasferimento in automatico del dato al sistema di monitoraggio nazionale SIRGS - IGRUE (Monit Web 2007-2013); al riguardo l'Offerente dovrà indicare, in sede di Offerta tecnica, la strumentazione tecnico-informatica che intende utilizzare ai fini di un efficace ed efficiente espletamento di tali supporti;
- supporti specialistici ed operativi all'Autorità di Gestione nelle attività e nelle relazioni con i Beneficiari relativamente alla rilevazione, al controllo e all'analisi dei dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singolo progetto;
- supporti specialistici ed operativi all'Autorità di Gestione relativamente all'elaborazione dei dati di monitoraggio finalizzati agli adempimenti comunitari;
- supporti specialistici ed operativi all'Autorità di Gestione nell'ambito dei rapporti tenuti con le Amministrazioni nazionali, con la Commissione europea, con le Amministrazioni regionali, con le collettività regionali e locali in ordine all'attività di monitoraggio;
- affiancamento e formazione del personale tecnico-amministrativo dell'Amministrazione titolare del Programma per una efficace utilizzazione del software gestionale per la sorveglianza e monitoraggio delle iniziative finanziate nell'ambito del Programma.

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica previste dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione ed eventuali s.m.i., dal

Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità" del Ministero delle Infrastrutture e dalle disposizioni nazionali in materia.

Il servizio dovrà essere espletato presso il Ministero delle infrastrutture, nonché presso le sedi degli enti competenti e degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PON Reti e Mobilità 2007/2013. I relativi oneri si intendono compresi e compensati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.

Si precisa che il servizio di monitoraggio è incompatibile con lo svolgimento dei servizi di valutazione e di controllo nell'ambito del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013. Pertanto, ove l'affidatario del servizio di monitoraggio dovesse risultare aggiudicatario di uno o di entrambi i predetti servizi di controllo e di valutazione, sarà tenuto a scegliere, entro e non oltre 10 giorni dalla apposita richiesta scritta che verrà formulata dall'Amministrazione, quale servizio intende svolgere. La mancata comunicazione di tale scelta comporterà la revoca dell'affidamento di tutti i servizi di cui trattasi.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 2, è tenuto a:

- partecipare, previa indicazione di un proprio referente, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA) istituito – come previsto dal QSN – con Decreto del Ministro prot. 0002799-21/02/07 del 16.02.07 ai fini di massimizzare le sinergie e di garantire il coordinamento dei diversi interventi della politica regionale unitaria;
- partecipare ad incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici con l'Autorità di Gestione, le altre Autorità del Programma e i Beneficiari degli interventi finanziati;
- svolgere il servizio in stretto contatto con gli uffici di segreteria del Comitato di Sorveglianza e più in generale con gli Uffici dell'Autorità di Gestione;
- redigere i documenti nel rispetto dei Regolamenti comunitari e dei contenuti del Programma sulla base delle scadenze concordate con l'Autorità di Gestione;
- fornire supporto e assistenza con modalità "problem setting" e "problem solving" all'Autorità di Gestione e ai Beneficiari nel processo di implementazione del Programma.

ART. 5 - IMPORTO A BASE DI GARA

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono finanziate attraverso fondi comunitari (FESR) e nazionali (Fondo di rotazione ex Legge n. 183/1987). L'importo dell'appalto è di Euro 6.800.000,00 (euro seimilionottocentomila/00) IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett. a) e b), del D.Lgs. 163/06.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e secondo quanto stabilito al successivo art. 83.

Il Concorrente dovrà pertanto presentare, con le modalità previste dal disciplinare di gara, un'offerta articolata in due parti distinte:

- "Offerta tecnica"
- "offerta economica".

ART. 7 - CONTENUTO OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica deve contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie fasi dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione, sorveglianza e verifica del Programma delineate nel Bando

di gara e nel presente Capitolato con indicazione del sostegno tecnico e operativo da fornire, delle attività e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e consegna.

In particolare, l'Offerta tecnica deve contenere:

1. Metodologia di espletamento del servizio: l'Offerente dovrà provvedere alla definizione del disegno di assistenza tecnica e alla descrizione dell'approccio metodologico che intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dal Bando di gara e dal Capitolato d'oneri;
2. Piano di lavoro: l'Offerente dovrà definire le modalità organizzative, i tempi, la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
3. Descrizione dell'articolazione e dell'organizzazione del Gruppo di Lavoro previsto per la realizzazione del servizio e avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
 - 1 (uno) profilo professionale con funzioni di coordinatore scientifico del Gruppo di Lavoro con almeno 10 anni di esperienza a supporto della P.A. in attività di assistenza tecnica, monitoraggio, controllo e valutazione dei programmi comunitari;
 - 1 (uno) profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. nel campo delle procedure amministrative (anche comunitarie) e delle analisi delle organizzazioni;
 - 1 (uno) profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. in metodi di analisi economica sociale e statistica;
 - 1 (uno) profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. in politiche territoriali, infrastrutturali e ambientali.
 - 1 (uno) profilo professionale con almeno 10 anni di esperienza a supporto della P.A. nel settore della progettazione, sviluppo ed implementazione di sistemi di gestione dati;
 - 3 (tre) profili professionali, ciascuno con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. nel settore della progettazione, sviluppo ed implementazione di sistemi di gestione dati.

L'Offerente dovrà provvedere all'illustrazione delle modalità organizzative e di funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'espletamento del servizio richiesto e la sua coerenza con la metodologia e le attività proposte. Di ciascun componente il Gruppo di Lavoro dovrà essere allegato il relativo curriculum, come previsto nel Disciplinare di gara.

L'Offerta tecnica dovrà essere contenuta in una relazione di massimo 50 cartelle, escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula.

Durante l'esecuzione del servizio le professionalità indicate nell'Offerta tecnica possono essere sostituite con professionalità di analoga esperienza previa valutazione e approvazione del relativo curriculum da parte dell'Amministrazione committente. La pendenza dell'autorizzazione dell'Amministrazione non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e non costituisce motivo legittimo di sospensione o dilazione della prestazione del servizio.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione dell'appalto avviene, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- Offerta tecnica (max punti 85/100)
- Offerta economica (max punti 15/100)

Per l'Offerta tecnica i punti sono così articolati:

- max 45 punti, caratteristiche metodologiche e qualità del servizio dell'offerta in termini di:
 - qualità e coerenza complessiva dell'Offerta tecnica;
 - metodologia prevista, per ciascun ambito di attività, per lo svolgimento del servizio.

- max 10 punti, proposte migliorative rispetto a quanto indicato agli artt. 3, 4 e 7 del presente Capitolato.
- max 30 punti, modalità di erogazione del servizio in termini di:
 - coerenza ed articolazione del piano di lavoro;
 - articolazione e organizzazione del Gruppo di Lavoro, rispetto sia all'oggetto della prestazione (come descritto al precedente art. 3) sia a quanto sviluppato dall'Offerente in sede di Offerta tecnica;

Per l'Offerta economica Il punteggio è attribuito secondo la formula:

$$P = (pb/po)^{1/2} \cdot 15$$

Dove:

- P = punteggio attribuito
- Pb = prezzo più basso
- Po = prezzo offerto
- 15 = punteggio massimo dell'offerta economica

Il servizio sarà aggiudicato al Soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i punti relativi all'Offerta tecnica e all'Offerta economica.

Nel caso in cui due o più Società/Imprese partecipanti alla gara ottengano lo stesso punteggio complessivo l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto, le offerte pervenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un solo soggetto la cui offerta sia ritenuta valida.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/06 in forma pubblica amministrativa, innanzi all'ufficiale rogante. L'Aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Successivamente alla stipula del contratto e dopo la registrazione del decreto di approvazione dello stesso da parte degli Organi di Controllo, l'avvio delle prestazioni è dato con apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Contraente ed il Responsabile del procedimento.

Dalla data del menzionato verbale decorrerà il tempo utile per la realizzazione del servizio che avrà durata fino al 31 dicembre 2015

L'ultimazione delle prestazioni è accertata mediante redazione da parte del Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il Contraente, di un apposito verbale.

ART. 11 - GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo della garanzia per l'esecuzione del contratto è pari al 10% dell'importo contrattuale, con eventuale applicazione degli aumenti previsti dal medesimo art. 113.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, secondo le modalità dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di regolare collaudo del servizio prestato.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 12 - PAGAMENTI – PENALI -COLLAUDO

Il compenso verrà così corrisposto:

- a) il 10% dell'importo del contratto dopo la stipula dello stesso, e previa approvazione da parte dell'Amministrazione, del Programma operativo del servizio, inteso quale documento complementare e di dettaglio del Piano di lavoro, con la descrizione analitica delle attività da porre in essere in attuazione dello stesso Piano di lavoro, al fine di assicurare un più efficace e funzionale coordinamento del servizio medesimo. Il Programma operativo del servizio deve essere presentato entro 30gg. dall'avvio delle prestazioni ed è approvato dall' Amministrazione nei successivi 30gg. Il Programma operativo è aggiornato con cadenza almeno annuale, o, qualora se ne ravvisi la necessità, su richiesta dell'Amministrazione;
- b) pagamenti in rate semestrali posticipate, fino a concorrenza dell' 80% dell'importo del contratto;
- c) il residuo 10% a conclusione delle attività oggetto del servizio affidato e dopo l'avvenuto favorevole collaudo delle prestazioni.

Il primo semestre di riferimento decorre dalla data di inizio del servizio, come indicato all'articolo 10.

I pagamenti di cui alle lett. b e c) saranno effettuati su presentazione, rispettivamente, di una Relazione intermedia sull'attività svolta nel periodo di riferimento e di una Relazione finale contenenti:

- una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del Gruppo di Lavoro impiegato;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione all'Amministrazione;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna professionalità indicata in sede di offerta (coordinatore, senior, junior, ecc.) e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nel piano di lavoro e nei successivi aggiornamenti;
- fattura redatta nei modi di legge.

La maturazione dei pagamenti di cui alle lett. a) e b) sarà attestata dal Referente dell'Amministrazione, di cui all'art.16 del presente Capitolato, a seguito della quale l'Aggiudicatario potrà emettere la corrispondente e regolare fattura. Tale attestazione si intenderà in ogni caso acquisita trascorsi quarantacinque (45) giorni dalle scadenze sopra indicate.

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto ai tempi concordati con l'Amministrazione sarà applicata una penale giornaliera pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00). Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dall'amministrazione sugli importi dovuti a titolo di corrispettivo.

Il collaudo dell'attività, nel suo complesso, è eseguito da un soggetto scelto dall'Amministrazione, previo rilascio da parte del Responsabile del procedimento di un apposito documento nel quale sarà riassunto l'andamento del contratto, richiamate le eventuali penalità applicate ed accertato il compimento di tutta la prestazione.

Il documento di collaudo è emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, accertate nei modi di cui all'articolo 10.

ART. 13 - INADEMPIENZE

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- cessione parziale o totale del contratto.

Nel caso di inadempimento, la Stazione appaltante, a mezzo di raccomandata A/R, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la Stazione appaltante ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 15 - DIRITTO DI RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso al Contraente sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

È fatto divieto al Contraente di recedere dal contratto con il Ministero delle Infrastrutture.

ART. 16 - INDICAZIONI OPERATIVE

Ai fini di assicurare massima efficacia e fluidità dei rapporti reciproci nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, successivamente alla stipula del contratto l'Amministrazione committente designa un Referente, che potrà coincidere con l'Autorità di Gestione del PON, mentre l'Aggiudicatario indica un Coordinatore operativo. Le interazioni con il personale degli Uffici dell'Amministrazione e di altri Enti e Istituzioni, a vario titolo coinvolti nell'attuazione e gestione del Programma, dovranno essere concordate e condivise con il Referente.

ART 17- OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'Aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, al titolare Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo del contratto è soggetto a revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con la seguente periodicità: ogni 24 mesi.

ART. 20 - ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo del Contraente senza alcun diritto di rivalsa.

ART. 21- NORME DI RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel Bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 2004/18, al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e ad ogni altra disposizione vigente in materia.